



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE  
SETTORE 2 - AUTORIZZAZIONI ED ACCREDITAMENTI**

---

*Assunto il 26/02/2025*

*Numero Registro Dipartimento 245*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 2688 DEL 26/02/2025**

**Oggetto:** Struttura sanitaria privata denominata “ACN Medical S.r.l.” con sede legale nel comune di Cosenza (CS) in Piazza Bilotti n. 50, e sede operativa nel comune di Reggio Calabria (RC) in Via Petrarra n. 8, P.IVA 03409660788 – Rigetto istanza di autorizzazione sanitaria all’esercizio per n. 120 ADI e per n. 240 ADI.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare l’articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- la D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso CALABRO’- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e *Welfare*” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- Il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e *Welfare*”;
- il DDG n. 15985 del 14/11/2024 - D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2)”, che modifica ed integra il DDG n. 15682 del 08/11/2024
- Attuazione della D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572: provvedimento di micro organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e *Welfare*”;
- il D.D.G. n. 9451 del 04/07/2023, avente ad oggetto: “Conferimento dell’incarico di direzione del Settore n. 2 “Autorizzazioni e Accredamenti del Dipartimento Salute e *Welfare* alla Dott.ssa Rosalba Barone”;
- la nota prot. n. 720218 del 18/11/2024 con la quale è stata nominata, dal Dirigente del Settore n. 2 “Salute e *Welfare*”, Responsabile del procedimento il Funzionario E.Q., Dott.ssa Roberta Sgrò, ai sensi dell’art. 4, comma 2, L.R. n. 19/2001;

### VISTI, altresì:

- la legge n. 241/90: Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Dlgs n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro Organismi;
- l’art. 8- *ter* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- la Legge regionale 10 aprile 1995, n.11 concernente: “Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali” che prevede all’art. 2 comma “La tassa di rilascio è dovuta in occasione dell’emanazione dell’atto e va corrisposta non oltre la consegna di esso all’interessato” e all’art. 5 che “[...] gli atti e i provvedimenti per i quali sono dovute le tasse sulle concessioni regionali sono inefficaci fino a quando non venga integralmente corrisposta la relativa tassa”;
- la Legge Regionale n. 24 del 18 luglio 2008 recante “Norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”;
- il Regolamento regionale attuativo della Legge Regionale n. 24/2008 approvato con D.C.A. n. 81/2016;
- il D.C.A. n.145 del 15 dicembre 2020, con il quale si attribuisce al Dirigente Generale del Dipartimento Salute e *Welfare* il compito di adottare i decreti dirigenziali di autorizzazione sanitaria all’esercizio ai sensi dell’art. 11, comma 6, legge n. 24/2008, nonché le volture delle autorizzazioni all’esercizio a seguito di cessione;

- il D.C.A. n. 38 del 30 dicembre 2020 recante: “Rilascio delle autorizzazioni sanitarie alla realizzazione da parte dei Comuni e valutazione della compatibilità con la programmazione regionale ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i – Procedure.”;

- il D.C.A. n. 197 del 12 luglio 2023 recante: “Programmazione della Rete territoriale in attuazione del D. M. n. 77 del 23 maggio 2022 e in sostituzione del DCA n. 65/2020”;

- la legge regionale 24/02/2023, n.8, art. 12 “Tariffe per l’autorizzazione e l’accreditamento nel Servizio sanitario regionale”;

**PREMESSO** che con note prot. n. 567920 del 19/12/2023 e prot. n. 43705 del 23/01/2024 il rappresentante legale della struttura sanitaria privata denominata “ACN Medical S.r.l.” con sede operativa nel comune di Reggio Calabria (RC) in Via Petrarca n. 8, ha presentato istanze di autorizzazione sanitaria all’esercizio per n. 120 ADI e per n. 240 ADI;

**PRESO ATTO** che, con note prot. n. 586767 del 29/12/2023 e prot. n. 68254 del 01/02/2024, il competente settore del Dipartimento Salute e *Welfare* ha richiesto al Direttore Generale dell’ASP di Reggio Calabria l’attivazione delle procedure riguardanti la verifica sul possesso dei requisiti di legge, nei modi, forme e condizioni previsti della vigente normativa, per le prestazioni di cui sopra, dandone comunicazione alla parte istante ai sensi dell’art. 7 della Legge 241/1990;

**ACQUISITE** le Delibere n. 1013 e n. 1014 del 19/12/2024 del Direttore Generale dell’ASP di Reggio Calabria, acquisite al prot. n. 806860 del 27/12/2024, nelle quali si esprime parere non favorevole sulla sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa regionale per le autorizzazioni sanitarie all’esercizio rispettivamente per n. 120 ADI e per n. 240 ADI, per la mancata attivazione della struttura;

**DATO ATTO** che con nota prot. n. 69617 del 03/02/2025 sono stati inviati al rappresentante legale della struttura in argomento, ai sensi dell’art. 10-bis della Legge 241/90, i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza di autorizzazione sanitaria all’esercizio;

**CONSIDERATO** che l’istante non ha inteso presentare memorie e/o osservazioni;

**RITENUTO**, a conferma degli esiti dell’istruttoria condotta dal competente ufficio del Dipartimento Salute e *Welfare*, di dover esprimere il rigetto delle istanze di autorizzazione sanitaria all’esercizio per n. 120 ADI e per n. 240 ADI, avanzate dal legale rappresentante rispettivamente con note prot. n. 567920 del 19/12/2023 e prot. n. 43705 del 23/01/2024;

**VISTO** il Decreto Legge 10 novembre 2020 n.150, recante “Misure urgenti per il rilancio del Servizio Sanitario della Regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi”, convertito con modificazioni nella Legge 30 dicembre 2020, n.181;

**VISTO** il DCA n. 188 del 03/07/2023 avente ad oggetto “Definizione dei requisiti minimi autorizzativi e di accreditamento per le strutture deputate all’assistenza domiciliare ai sensi dell’Intesa Stato-Regioni del 4 agosto 2021 (rep. Atti n. 151/CSR), per come modificato con DCA n. 51 del 22/02/2024;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**PRECISATO** che relativamente al presente decreto non sussistono obblighi specifici di pubblicazione in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, individuato con nota prot. n. 720218 del 18/11/2024, che attesta la regolarità amministrativa, nonché la correttezza e la legittimità dell’istruttoria svolta per il presente provvedimento;

## D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

**DI PRENDERE ATTO** delle Delibere n. 1013 e n. 1014 del 19/12/2024 del Direttore Generale dell'ASP di Reggio Calabria, acquisite con prot. n. 806860 del 27/12/2024, nelle quali si esprime parere non favorevole sulla sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa regionale per le autorizzazioni sanitarie all'esercizio richieste dalla struttura sanitaria privata denominata "ACN Medical S.r.l." con sede operativa nel comune di Reggio Calabria (RC) in Via Petrarra n. 8, P.IVA 03409660788, rispettivamente per n. 120 ADI e per n. 240 ADI, per la mancata attivazione della struttura;

**DI NON ACCOGLIERE** le istanze di autorizzazione sanitaria all'esercizio per n. 120 ADI e per n. 240 ADI, avanzate dal legale rappresentante struttura sanitaria privata denominata "ACN Medical S.r.l." con sede legale nel comune di Cosenza (CS) in Piazza Bilotti n. 50, e sede operativa nel comune di Reggio Calabria (RC) in Via Petrarra n. 8, P.IVA 03409660788, rispettivamente con note prot. n. 567920 del 19/12/2023 e prot. n. 43705 del 23/01/2024, in quanto non è stato possibile verificare il possesso dei requisiti minimi previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalla vigente normativa per la mancata attivazione della struttura, per come espresso nelle Delibere n. 1013 e n. 1014 del 19/12/2024 del Direttore Generale dell'ASP di Reggio Calabria, e, per l'effetto, di concludere i procedimenti relativi alle istanze di autorizzazione sanitaria all'esercizio avanzate dalla struttura in argomento con note prot. n. 567920 del 19/12/2023, per n. 120 ADI, e prot. n. 43705 del 23/01/2024, per n. 240 ADI;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento ai soggetti interessati a cura del Settore n. 2 del Dipartimento Salute e *Welfare*, nonché:

- al Commissario *ad Acta* per il Piano di Rientro;

- al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 8 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Roberta Sgrò**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**ROSALBA BARONE**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Tommaso Calabrò**  
(con firma digitale)